

## Rassegna del 10/06/2026

### FIPCRER

10/06/26	<b>Corriere dello Sport Bologna</b>	<b>5</b> Ai Giardini l'essenza di Basket City	<i>Centonze Davide</i>	<b>1</b>
10/06/26	<b>Corriere dello Sport Bologna</b>	<b>7</b> Ragazze bolognesi, che salto in B!	<i>F.Utzeri Stefano</i>	<b>3</b>
10/06/26	<b>Corriere Romagna</b>	<b>33</b> Pala Ruggi: Virtus al sabato, Andrea Costa e Clai domenica	<i>Rossi Riccardo</i>	<b>4</b>
10/06/26	<b>Corriere Romagna</b>	<b>33</b> Aviators Lugo, una promozione costruita sempre con le rimonte	<i>Roila Valerio</i>	<b>5</b>
10/06/26	<b>Gazzetta di Parma</b>	<b>22</b> Quando il basket anima la piazza: è il «Rossana Jam»	<i>Marvisi Silvio</i>	<b>7</b>
10/06/26	<b>Gazzetta di Parma</b>	<b>27</b> Il nuovo campetto colorato dedicato a «Titti» Oieni	<i>R.c.</i>	<b>9</b>
10/06/26	<b>Gazzetta di Parma</b>	<b>35</b> Mazzei Architects, è ancora festa	<i>Minato Stefano</i>	<b>10</b>
10/06/26	<b>Gazzetta di Reggio</b>	<b>31</b> Chiamate azzurre per i baby biancorossi Guglielmo Baldasseroni e Federico Mambriani	<i>A.A.</i>	<b>11</b>
10/06/26	<b>Resto del Carlino Bologna</b>	<b>7</b> Playground, un'estate da record Al via con 27 team e mille sorprese	<i>Gallo Alessandro</i>	<b>12</b>
10/06/26	<b>Resto del Carlino Cesena</b>	<b>8</b> Nuova Virtus Cesena, il vivaio vola «Un'annata ricca di soddisfazioni»	<i>Ravaglia Luca</i>	<b>13</b>
10/06/26	<b>Resto del Carlino Ravenna</b>	<b>6</b> Capra Team, addio sogni Grande prova ma non basta	<i>...</i>	<b>14</b>
10/06/26	<b>Resto del Carlino Reggio Emilia</b>	<b>8</b> Il biancorosso vira verso l'azzurro: anche Mambriani in nazionale	<i>Corbelli Cesare</i>	<b>15</b>

Ieri mattina la presentazione al MUBIT

# Ai Giardini l'essenza di Basket City

Oggi comincia il 44° Walter Bussolari Playground  
27 squadre iscritte tra maschile (finale confermata  
su Sky Sport) e femminile: un record assoluto

**Il 23 giugno  
premio speciale  
a Giorgia Sottana  
per la carriera**

**di Davide Centonze**  
BOLOGNA

**S**ì, Basket City è Virtus e Fortitudo, Fortitudo e Virtus. Ma quello che rende magica la Città dei Canestri è l'entusiasmo che si vive attorno alla pallacanestro, e a Bologna molto del merito va dato al Torneo dei Giardini Margherita. Al Playground Gianni Cristofori si è arrivati al 44° anno, per un torneo dedicato a Walter Bussolari che non vuole di certo sedersi sugli allori di una storia grandiosa. Anzi, raddoppia. Per questa edizione, al via stasera, l'organizzazione "Bussolair" ha centrato il record assoluto di squadre iscritte: 27. Un dato eccezionale, diviso tra le 18 formazioni maschili e le 9 femminili, per uno spettacolo che sarà assicurato ogni singola sera.

**PROGRAMMA.** Oggi alle 20.30 si comincerà con la sfida tra Ciaccio Casa e AGEOM Imola, in un girone C completato dalla Virtus Academy Benevento. Ecco, questa è un'altra grande novità della nuova edizione, perché mai nella storia dei Gardens era arrivata un'intera squadra da fuori regione, e farlo addirittura da Be-

nevento sottolinea la grandiosità della manifestazione. Sempre oggi, ma alle 22, scenderanno in campo Campas Ricap e HV Sasso Basket, in una serata che darà così il via al 9° Trofeo Emil Banca Pink, una novità che ormai si è trasformata in una vera e propria certezza. Domani alle 20.30 sarà invece il turno di Campas Ricap contro DS Dunk&Drive (Girone A), mentre alle 22 comincerà il Girone B con la sfida tra Zone Plus e Non Rocche, per un raggruppamento completato da Matteiplast Ristorante Alice Back Door

**TORNEO MASCHILE.** Lunedì sarà invece il giorno del via del torneo maschile, e anche qui è doveroso citarle tutte anche perché lo sforzo degli sponsor è sempre fondamentale per formare la squadra e garantire la riuscita del torneo. Ci saranno Acqua Grelia Riguzzi Assicurazioni Zurich Rosmarino, Bondi Lito Group Bologna Automazioni, Playground Sassc Quinto Quarto, Buonasera Festival G.N.A. Ristrutturazione, Campas Ricap Polleggio, Couponlus Face Foundation, Ima Ozzano Basket Team, Impresa Merighi #SempreMinors, Kaffeina Merighi&Fiusco, La Suite by Fresk'o, Matteiplast Ristorante Alice Backdoor, Mer-

canzie Squad, Mulino Bruciato Jump Agri One Servizi Globalce-real, Not in Merlò's House, Osteria del Sole 1465, Pastis Isoltek, Tatto #13, Zone Plus e Zurich Gardens Playground. Il tutto si concluderà giovedì 16 luglio alle ore 21 con la finalissima, che sarà trasmessa per il secondo anno consecutivo su Sky Sport. In caso di pioggia? Nessun problema: durante il torneo si giocherà al Pala Cus, mentre per la finalissima è già prenotato il PalaDozza, anche se si spera che il tutto rimanga ai Giardini Margherita.

**NOVITÀ.** A proposito di Sky, verrà montata una torretta dedicata proprio per le produzioni tv, ma anche una tribuna dietro alla panchina lato porta Castiglione che migliorerà ancora di più la visibilità da quel lato del campo. Confermata ovviamente la tribuna verso il "prato" e quella dietro il canestro dal lato del campo multisportivo, e quella "naturale" sul lato opposto. Il 18 appuntamento con la consegna del premio Walter Bussolari femminile a Caterina Piatti, mentre il 26 sarà il turno di Dame Sarr. Due giovani talentuosi che rappresentano il presente e il futuro della pallacanestro italiana, mentre si premierà la grande carriera di Giorgia Sottana nella serata del 23 giugno. A pro-

posito di grandi presenze, Daniel Hackett sicuramente passerà una sera per godersi lo spettacolo, mentre si spera di avere una delegazione della Nazionale di coach Banchi a cavallo della partita in programma il 5 luglio contro la Lituania alla Virtus Arena.

**ORGOGGIO.** Alla conferenza stampa di ieri presso il Museo del Basket Italiano era presente ovviamente il presidente dell'ASD Giardini Margherita e anima dell'evento, Simone Motola, che ha presentato la manifestazione e dato la parola all'assessore allo sport Roberta Li Calzi: «Siamo nella casa del basket ed è bello presentare qui un grande classico della nostra città. Siamo tutti profondamente legati a questa manifestazione, e il fatto che abbia sempre così tanta partecipazione non è affatto scontato». In bocca al lupo a tutte le squadre e poi arrivato dai grandi partner Castel Guelfo The Style Outlet, Emil Banca e Isokinetic, con tante sorprese che verranno svelate via via nel corso della kermesse. Un'estate tutta da vivere, come sempre ai Giardini Margherita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un momento della scorsa edizione. Sotto, i presenti ieri al MUBIT CIAMILLO



**SERIE C FEMMINILE | A PIUMAZZO GRANDI PROTAGONISTE**

# Ragazze bolognesi, che salto in B!

## Super promozione per Granarolo Basket Village e Monte San Pietro A Piumazzo grandi prove per le ragazze di Castelli e Guccini

**di Stefano F. Utzeri**  
BOLOGNA

**S**i è chiusa sabato sera a Piumazzo la stagione della Serie C femminile emiliano-romagnola. Un'annata molto positiva per le formazioni bolognesi di Granarolo e per la Polisportiva Monte San Pietro. Nelle due finaline promozione della final four che valevano due posti in Serie B, la Granarolo Basket Village e la formazione di Calderino hanno conquistato il passaggio di categoria. Due grandi successi, in particolare per la CMP Basket Granarolo in grado di dar vita a un derby interno tra le sue due formazioni per la conquista della promozione.

**RITORNO.** Per la Granarolo Basket Village si tratta di un grande ritorno in Serie B. Il 53-41 finale, con cui le ragazze di coach Andrea Castelli hanno superato le "cugine" della CMPink Granarolo, premia la grande annata delle ragazze granarolesi in grado di concludere in prima posizione entrambe le fasi della regular season. Basket Village corona quindi un sogno partito a inizio stagione, quando l'obiettivo era quello di tornare in Serie B. Una categoria che mancava da quattro anni, quando nel 2022 Basket Village aveva dovuto lasciare la massima divisione della pallacanestro femminile regionale. Per la CMP Granarolo è un doppio successo. Portare le formazioni in finale per conquistare la pro-

mozione è un risultato di assoluto riguardo che va sottolineato. Le due formazioni di Granarolo si sono dimostrate tra le più forti del torneo, dandosi la forza a vicenda per migliorarsi. E alla fine è arrivato per una delle due è arrivato il meritato premio.

**TINTE BOLOGNESI.** Nella giornata della doppia finalina a Piumazzo, a conquistare il secondo posto in Serie B è stata la terza squadra bolognese delle quattro della Final Four. La Polisportiva Monte San Pietro, dalla frazione di Calderino, è riuscita a conquistare la gara secca in una gara tiratissima che si è chiusa 59-63, avendo la meglio sulla squadra piacentina di Borgonovo. La squadra di Monte San Pietro ha conquistato la B al primo anno del nuovo corso. A guidare la squadra di Calderino è stato coach Luca Guccini che lo scorso anno aveva lasciato Peperoncino, per poi accettare il ruolo di coach della Polisportiva in Serie C. Una posizione che ha portato immediatamente ottimi risultati con il passaggio di categoria conquistato nel weekend.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo del Basket Village Granarolo CMP BASKET

**Onore a CMPink**  
**L'altra formazione**  
**di Granarolo**  
**ko a testa altissima**



## BASKET&amp;VOLLEY, IL QUADRO PER LA PROSSIMA STAGIONE

# Pala Ruggi: Virtus al sabato, Andrea Costa e Clai domenica

**IMOLA****RICCARDO ROSSI**

Virtus al sabato, Andrea Costa e Clai in alternanza la domenica. Saranno questi, salvo colpi di scena (vedi ripescaggio dei gialloneri in B Nazionale), i nuovi equilibri al Ruggi per la stagione 2026-2027, dettati in primis dalla retrocessione del club virtussino in B Interregionale. Questo campionato, infatti, al di là della denominazione (sempre fumose le scelte Fip), è fuori dal perimetro della Lnp e viene gestito dai vari comitati regionali. Così, al di là di ogni altro discorso, la lista delle precedenze aggiornata mette la Clai di A2 volley donne al primo posto, l'Andrea Costa Imola 2022 di B Nazionale al secondo e la Virtus Imola di B Interregionale al terzo. Ricordato che, dopo l'inaugurazione a febbraio della nuova palestra Valsalva al fianco del Ruggi, non esistono più problemi

di spazio nella gestione degli allenamenti per le tre società, di certo il prossimo passo (non scontato) sarà quello di sincronizzare i calendari.

**Partenze e Ruggi occupato**

Il campionato dell'Andrea Costa a 18 squadre con 34 partite (4 turni infrasettimanali) partirà domenica 27 settembre, ma per quella data il Ruggi è già occupato dal Torneo McDonald's di volley femminile organizzato dalla Diffusione Sport di Pasquale De Simone. E la domenica successiva, 4 ottobre, scatterà il torneo della Clai: l'A2 donne, ecco la novità, sarà un girone a 17 squadre, con 32 match da disputare e 6 turni infrasettimanali. Ovvio che diventa fondamentale, per evitare assurde (alla luce della retrocessione della Virtus) contemporeità, che le due società imolesi sensibilizzino le rispettive leghe al fine di coordinare i calen-

dari. Solitamente quello di B Nazionale esce una settimana prima rispetto a quello di A2 donne, ma poco importa, perché basterà muovere le pedine in anticipo (subito...) per avere Clai e Up in alternanza domenicale al Ruggi. E toccherà alla Clai e all'Andrea Costa comunicare (per tempo) alla Lega Serie A pallavolo femminile e alla Lnp le proprie esigenze.

**Virtus al sabato**

Sempre più probabile, poi, che questa nuova situazione spinga la Virtus a disputare le proprie partite casalinghe al sabato pomeriggio, preferendo l'orario delle 18-18.30 a quello serale delle 20-20.30. Un'ottima scelta, sempre che il difficile ripescaggio in B Nazionale, nel quale la dirigenza giallonera sembra ancora sperare, non ribalti tutto ripristinando la situazione del 2025-2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET C

# Aviators Lugo, una promozione costruita sempre con le rimonte



**La nostra  
filosofia**

**rimane la stessa:  
avanti coi giovani  
per un progetto  
stimolante»**

Federico Baroncini Tecnico Aviators

**LUGO**

**VALERIO ROILA**

A trent'anni Federico Baroncini ha vinto il suo primo campionato da allenatore, alla guida degli Aviators Lugo, promossi sabato scorso in Serie C. Nella sua città, dove ha giocato nel settore giovanile e in prima squadra, quindi allenato dapprima come assistente di Casadei e Tumidei e infine, dopo la parentesi sempre da vice coi Tigers Cesena, da head coach, nel 2022.

Alla sua quarta stagione sulla panchina neroverde è arrivato il salto di categoria. «Non partivamo tra le favoritissime, pur sapendo di avere potenzialità da play-off. Avevamo allestito una squadra giovane, con voglia di lavorare, e siamo stati bravi a diventare da promozione in corso d'opera. Le ami-

chevoli prestazionali ci avevamo messo qualche tarlo, perché non avevamo vinto con nessuno, ma l'avvio del campionato, con una sola persa nelle prime 17, ci ha dato spinta, consapevolezza e fiducia nelle nostre capacità. Ci siamo lanciati e abbiamo iniziato a pensare di poter arrivare in fondo».

Il successo spesso costringe a inerparsi su sentieri ripidi. «Chiaro che quando arrivi ai play-off, con la formula delle tre gare, ci vogliono anche fortuna ed episodi a favore, ma avevamo un bagaglio a cui attingere. Anche perché ho allenato un gruppo super, la cui compattezza è stata la chiave per vincere, ci ha dato quel qualcosa in più per limare il gap con le altre. Ciò si è visto nei momenti di difficoltà, quando la squadra non ha mai mollato ed è riuscita a spuntarla in rimonta, di carattere, di volontà, di pancia. Sin dalla prima giornata, quando eravamo sotto di 12 a Bertinoro a 3' dalla fine, così come in garatte di semifinale con Reggio quando siamo stati sotto anche di 15 e l'abbiamo strappata dopo due supplementari, o ancora in garadue di finale con Budrio».

La prima promozione da allenatore è un'emozione fortissima. «La soddisfazione è doppia per averla raggiunta con una squadra che, a parte l'uomo d'esperienza Caroli, è fatta di ragazzi quasi tutti alla prima esperienza con minuti veri a disposizione, dopo campionati under o da impieghi minori. Ed è una grande emozione anche per loro: su questo tasto ho sempre battuto cercando di far passare il concetto che i campionati non si vincono tutti gli anni e che il successo se lo sarebbero ricordato per sempre».

Dopo i festeggiamenti sarà presto ora di guardare avanti. «Tra il sottoscritto e la società l'accordo per continuare c'è, a breve spero potremo comunicarlo ufficialmente. La Serie C negli ultimi due anni, dopo la riforma, è diventato un campionato costoso e impegnativo, anche le squadre di fascia medio-bassa sono ben strutturate, ma la nostra filosofia rimane la stessa, quella di andare avanti con una formazione giovane, nonostante le incognite: un progetto stimolante, che vogliamo continuare a perseguire sull'onda dell'entusiasmo di questa promozione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Il tecnico Federico Baroncini**

**Sorbolo Mezzani** In campo dodici squadre

# Quando il basket anima la piazza: è il «Rossana Jam»

In memoria della giocatrice scomparsa nel 2011

» **Sorbolo Mezzani** Dalla storia e dalla vocazione per la pallacanestro del paese, alla piazza. Nei giorni scorsi si è tenuto il torneo di basket misto «Rossana Jam», in memoria dell'ex giocatrice Rossana Giarrusso.

Non un momento malinconico, ma di memoria e condivisione. L'idea è partita da Massimo e Paolo Carpanini, insieme al papà Alberto, per ricordare mamma Rossana scomparsa nel 2011. Ad alimentare la fiamma del ritorno in piazza dello sport della palla a spicchi sono state le foto storiche, dagli anni '60 in poi. «Fin dalla prima riunione - afferma Massimo - è emerso il nome "Rossana Jam", con l'idea di riportare in piazza il basket, renderlo visibile e al

centro del paese. Da lì abbiamo noleggiato il campo, organizzato anche altre attività per bambini e ragazzi: l'idea di fondo era animare la piazza. Sono venute anche le Starlight Cheerleaders Parma, abbiamo fatto provare il gioco. Si sono ritrovati sia veterani che veterane dello sport. Sono venuti con le maglie storiche. L'affluenza - aggiunge - è stata ottima, siamo tutti soddisfatti. Occorrerà pensare al prossimo anno, vorremmo giocare contemporaneamente in più punti di Sorbolo Mezzani, magari sfruttando le bici e la Food Valley Bike in segno di sostenibilità».

Il «Rossana Jam» è iniziato alle 10,30 ed è proseguito nel pomeriggio, dopo la pausa pranzo, fino alle 19. Hanno

partecipato 12 squadre di età compresa fra i 18 e i 35 anni, organizzate in due gironi all'italiana di cui le prime quattro assolute sono passate ai quarti. C'è stata anche la sfida delle ultime in classifica per determinare il premio Cucchiario di legno, andato alla squadra Cns.

La terza classificata è stata «Le bimbe di bonbonda», al secondo posto Tgl service, mentre si è aggiudicata la prima edizione la squadra «Treno palafitte». La miglior giocatrice in campo è stata Camilla Guandalini. Sfida all'ultimo canestro nella gara dei tiri da tre punti vinta da Pier Francesco Guatterri. Appuntamento all'anno prossimo con un nuovo «Rossana Jam».

**Silvio Marvisi**

**Amarcord** Lanciotti ripercorre gli anni d'oro della pallacanestro

## Dal canestro in chiesa al campionato

» Da quel canestro appeso al muro della chiesa è passato tanto tempo, ma non è cambiata la passione. A tracciare un panorama storico è Oreste Lanciotti che ha giocato a basket 20 anni, arrivando alla serie D, è stato dirigente della Melley Basket ed è una vera memoria storica. Il primo campo da pallacanestro risale agli anni '60, di fronte all'attuale bar Pippo dove un tempo c'erano le aule delle elementari. Il canestro era appeso al muro della chiesa poi, dagli anni '70, le attività si spostarono verso la strada, quando la piazza era un parcheggio per auto e camion. Non c'erano strutture dedicate, la palestra di via Gruppini viene inaugurata nel

1980 e così, qualche anno dopo, arriva la promozione in serie D grazie alla vittoria contro Traversetolo. Nel 2000 si arriva alla C2 sotto Melley Basket Sorbolo che cessa nel 2007. Si passerà poi a 3d Basket Sorbolo e Sorbolo basket school in promozione. Il settore femminile funziona, già negli anni '60. Oltre a Rossana Giarrusso emerge Renata Parenti che giocherà a lungo nel Basket Parma. Atri che hanno calcato quei campi: Giampaolo Mazzieri e Roberto Silva (serie B), Fabrizio Martelli e Eros Agazzi (Candy Brugherio, serie B).

**Si.Mar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Palla a spicchi**  
In alto, la squadra vincitrice del torneo al completo. Qui accanto, la premiazione e un'immagine d'epoca della squadra di Rossana (numero 13).

**Salto nel tempo**  
Si sono ritrovati anche i veterani dello sport. Per l'occasione hanno indossato le maglie storiche.



**Farfalla gialla** Ieri la cerimonia con i famigliari e gli amici

# Il nuovo campo colorato dedicato a «Titti» Oieni

» Adesso Tiziana Oieni, Titti, sposa, madre di due bimbe in tenera età, giocatrice di basket, strappata alla vita a soli 37 anni a seguito di un incidente stradale, continuerà a vivere nel campo a lei dedicato, in via De Gasperi.

Grazie a una raccolta fondi denominata «Farfalla gialla: un campo per Titty», associazione no profit creata per ricordare Tiziana Oieni, giocatrice di basket della Polisportiva '90, della Fulgor Fidenza nonché della Magik Rosa Parma, ieri è stato inaugurato questo campo alla presenza di tante persone. Oltre ai familiari - il marito, la sorella il fratello - e gli amici sono intervenuti il sindaco Davide Malvisi, l'assessore Marco Tedeschi, il consigliere delegato alla Sport, Lorenzo Cantini.

L'associazione Farfalla gialla, costituita dal marito di Titti, Luca Lombardi, anch'egli ex giocatore di basket, e dagli amici di sempre, ha voluto dare a Tiziana una nuova presenza, concreta e viva. Il campo da basket nel parco De Gasperi, è stato riqualificato con un design interamente ispirato a Tiziana: uno spazio pieno di energia, colori e vita, proprio come era lei.

«Ci sono giornate - ha sottolineato il sindaco Malvisi - in cui emozioni diverse si intrecciano profondamente. Quella di oggi è una di queste. Al parco De Gasperi inau-



**Farfalla gialla**  
Due momenti della cerimonia di inaugurazione di ieri.



guriamo il nuovo playground, nato da una raccolta fondi promossa in memoria di Tiziana Oieni, a poco più di due anni dalla sua scomparsa. Il dolore per una vita spezzata troppo presto resta immenso. Ma accanto a quel dolore c'è qualcosa di straordinario: la forza di un ricordo che continua a generare bene. È forse questo il modo più bello per ricordare una persona: trasformare la sua memoria in un dono per gli altri. Da oggi, nel suono di un pallone che rimbalza e nelle risate dei più giovani, continuerà a vivere anche il sorriso di Tiziana».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Basket Dopo la promozione, la formazione di Borgotaro si gode il momento

## Mazzei Architects, è ancora festa

### La Valtarese ora si deve concentrare sulla prossima stagione

» Persa lo scorso anno la finale per la promozione con il Cus Parma, la Mazzei Architects si è rifatta quest'anno superando il Guastalla al termine di due accese ed equilibrate partite di finale. «Quest'anno - sottolinea il coach Emanuele Allodi - avevamo una rotazione in più, avendo aggiunto alla squadra dello scorso anno Ivan Sichel. I ragazzi dell'under ci hanno poi dato una grossa mano durante tutta la stagione. I primi mesi è stato difficile trovare gli equilibri, non per l'indisponibilità dei ragazzi ma perché dovevamo capire quali tipi di quintetto schierare. La nostra forza è stata nel non dare punti di riferimento agli avversari. Ad esempio Simone Gonzato che nella finale di ritorno con Guastalla ha giocato poco, nella stagione regolare a Borgotaro aveva fatto 7 su 10 da tre punti. Abbiamo navigato a vista e non è un caso che nella partita decisiva il break sia maturato quando in campo c'erano quattro quinti della panchina. In questa squadra infatti non c'è una panchina, ma sono tutti titolari».

Entrando nello specifico della gara con Guastalla, Allodi evidenzia come sia stata la difesa a fare la differenza. «Dopo il primo tempo nello spogliatoio ci siamo detti che se Colla avesse segnato altri



venti punti non l'avremmo mai portata casa. Così nella ripresa abbiamo fatto un po' di adeguamenti, alternando difese e marcature e concedendo un po' più spazio agli altri. Poco alla volta Colla è uscito dalla partita e si è anche un po' innervosito. E' stato un grande esercizio di pazienza perché per trenta minuti siamo stati punto a punto mentre nell'ultimo quarto siamo riusciti a dare il break aumentando notevolmente l'intensità difensiva per cercare di limitare gli uno contro uno di Lucchini e Verzellesi e il tiro da tre di Neri. Noi ci siamo gasati ma loro erano oggettivamente più stanchi, probabilmente per le rotazioni più ridotte. Ciò non toglie che ci abbiano messo tantissimo in difficoltà».

Il capitano della Mazzei, Luca Giraud, racconta così il traguardo

**Mazzei Architects**  
Squadra la gran completo, dal sito del club.

raggiunto. «Questa promozione è arrivata al termine di una stagione lunghissima e molto dispendiosa ma è arrivata nel migliore dei modi, a casa nostra e davanti a tutto il nostro pubblico. Non potevamo chiedere niente di meglio. Guastalla è stato un valido avversario dall'inizio della stagione fino alla fine e l'ha dimostrato chiudendo la stagione regolare a pari punti con noi e vincendo di cinque la finale d'andata. Nel momento decisivo noi siamo però riusciti ad arginare il dominio di Colla in area, abbiamo allungato per poi mantenere il distacco fino alla fine».

Pochi dubbi per Giraud sulla carta vincente della Mazzei. «Siamo un gruppo eccezionale, non solo i dieci che hanno vinto con Guastalla ma anche gli under e Andrea Gonzato che non ha potuto essere dei nostri per un infortunio a un dito. Dopo venticinque anni la Valtarese torna nella serie dove merita di essere. Un grazie va alla società che negli ultimi anni ha scelto di investire molto su questo percorso. La promozione mancata l'anno scorso, al termine di una gara tre affrontata sottotono, è arrivata quest'anno come una ciliegina sulla torta».

**Stefano Minato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Chiamate azzurre per i baby biancorossi Guglielmo Baldasseroni e Federico Mambriani

I giovani di talento della cantera della Pallacanestro Reggiana in nazionale

**Reggio Emilia** Doppia chiamata azzurra per il vivaio biancorosso. Due elementi del settore giovanile della Pallacanestro Reggiana, Guglielmo Baldasseroni e Federico Mambriani, sono stati convocati per prendere parte a esperienze con le rispettive Nazionali di categoria, Under 17 e Under 15.

Guglielmo Baldasseroni è nel grande "listone" della Nazionale italiana Under 17 del coach Michele Catalani, e da lunedì si trova a Trieste, dove gli azzurrini inizieranno la preparazione in vista del Mondiale in Turchia di categoria, in programma dal 27 giugno al 5 luglio.

Gli appuntamenti preliminari ufficiali sono due, sempre di fronte alla Slovenia; la doppia amichevole con la rappresentativa del paese confinante è fissata per il 18 e il 19 giugno.

La scelta definitiva dei dodici convocati che poi si sposteranno in Turchia arriverà il 24 giugno. Play/guardia cresciuto a Firenze, da due anni veste la maglia biancorossa, ha

un'ottima tecnica e grandi doti realizzative; in queste stagioni è stato tra i trascinatori della formazione di categoria reggiana.

Federico Mambriani è stato invece chiamato per il Torneo dell'Amicizia Under 15, in programma in Spagna a Cadice dal 10 al 13 luglio prossimi. I giovanissimi azzurri giocheranno contro Spagna, Francia e Grecia in un quadrangolare. Il raduno prenderà il via il 29 giugno, il gruppo disputerà due partite amichevoli contro la Polonia il 3 e il 4 luglio, a seguire lo staff tecnico deciderà poi quali saranno i giocatori che si sposteranno a Cadice per la competizione di metà luglio.

Mambriani è reggianissimo, cresciuto nella scuola basket biancorossa. È un'ala/centro con braccia lunghe e buona mobilità, doti che lo hanno reso uno dei migliori rimbalzisti a livello nazionale tra i pari età, spesso in doppia doppia per punti e rimbalzi.

●  
A.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il play  
Guglielmo  
Baldasseroni  
è al lavoro  
da lunedì  
a Trieste  
con  
l'Under 17



Guglielmo Baldasseroni convocato in nazionale U17



# Playground, un'estate da record

## Al via con 27 team e mille sorprese

**Basket** Oggi scatta l'edizione numero 44 del torneo dei Giardini Margherita. Finale con Sky il 16 luglio

**APPUNTAMENTI CLOU**

**Il 23 giugno il premio a Giorgia Sottana**  
**E poi le serate per il Tatto e Vignoli**

di **Alessandro Gallo**  
BOLOGNA

**Playground**, l'edizione dei record. Record come il numero di squadre partecipanti, 27 (18 in campo maschile, 9 in quello femminile) e il sogno di diventare l'evento dell'estate bolognese più seguito in città. In realtà il Playground dei Giardini Margherita è già la seconda manifestazione più seguita dopo il Cinema in Piazza e il sogno, appunto, è quello di operare il sorpasso.

Intanto la kermesse, grazie a Bologna Welcome, viene presentata per la prima volta al Mubit, il museo del basket italiano, tra maglie azzurre, cimeli della nazionale e storiche partite di Cagliari, Brunamonti, Villalta, Myers, Basile e compagnia. Con l'assessora allo sport Roberta Li Calzi, nei panni della padrona di casa e Simone Motola, presidente dell'asd Basket Giardini Margherita, ci sono Elisabetta De Vincenzo, marketing manager Italy del gruppo Neinver (lo sponsor è Castel Gelfo The Style Outlets) e Dante Pagnini, capo area territoriale, Bcc Emil Banca.

**Il numero** delle squadre è da record anche se Motola spinge, da tempo, perché anche il torneo femminile - in migliaia un anno fa per la finale - raggiunga almeno le dodici unità.

Il rischio è avere un torneo che sfiori i due mesi di durata, ma la fame di basket non viene mai me-

no. E i canestri sotto le stelle non passano mai di moda.

Le novità di questa stagione? Ci sarà anche una tribunetta in più, con tanto di torretta. Non è un delirio di onnipotenza: solo l'esigenza di trovare uno spazio adatto per le riprese tivù. Anche perché, per il secondo anno consecutivo, la finale sarà proposta in diretta da Sky.

**E se tutto** questo non bastasse, sappiate che ci sarà un campo speciale, per la finale, qualora Giove Pluvio dovesse creare qualche problema. Durante il torneo, in caso di pioggia, si andrà a giocare al PalaCus. Per la finale, con l'ok di Bologna Welcome, sarà a disposizione il PalaDozza. Non sarebbe la prima volta: negli anni Novanta l'allora assessore allo sport, Rosanna Facchini, fece aprire l'impianto per ospitare l'ultimo atto del torneo.

**Un mese** di partite ed eventi al Playground, che si gioca sul campo intitolato alla memoria di Gianni Cristofori. Ma non mancheranno le sorprese. Oltre a una serata dedicata ad Andrea Tattini (per tutti il Tatto), ci sarà la gara delle schiacciate (8 luglio) nel segno di Andrea Vignoli (anche lui scomparso anzitempo), detto Vignè. Poi il Baskin e le nazionali di basket down. E anche una serata (19 giugno) di racconti, con Emilio Marrese, 'Osso' Venturi, Enrico Schiavina e Gigi Terrieri, per parlare della magia del PalaDozza.

Già, perché il Madison di Piazza Azzarita il 9 agosto compirà 70 anni. E ai Giardini Margherita sono tutti dotati di buona memoria. Per questo motivo il 23 giugno sarà premiata Giorgia Sottana, icona del basket femminile che si è ritirata da pochi giorni.



Simone Motola, Elisabetta De Vincenzo, Roberta Li Calzi e Dante Pagnini (Schicchi)



# Nuova Virtus Cesena, il vivaio vola «Un'annata ricca di soddisfazioni»

La vicepresidente Donadel: «L'Under 19 tra le migliori sei in Emilia Romagna, finali raggiunte per Under 17 e 13»

**«L'entusiasmo aumenta, fieri del progetto avviato negli spazi della scuola elementare Carducci»**

di **Luca Ravaglia**

**Stagione ricca** di soddisfazioni per il settore giovanile cestistico della Nuova Virtus Cesena che in queste ore ha archiviato un'annata decisamente intensa, interamente dedicata a far crescere, in campo e non solo, il nutrito vivaio costruito col duplice intento di gettare solide basi sul territorio e procurare nuova linfa alla prima squadra, attualmente impegnata nel torneo di serie B femminile. «Proprio in quest'ottica - spiega la vicepresidente del sodalizio Ivana Donadel - meritano applausi le ragazze dell'under 19, che oltre ad aver costituito una parte fondamentale dell'organico della prima squadra, si sono tolte importanti soddisfazioni sfidando le loro pari età: lo dimostra il fatto che siano riuscite a entrare nel novero delle migliori sei squadre della regione».

**Applausi** anche per la squadra under 17 arrivata in finale nel Trofeo Emilia Romagna grazie a un gruppo di atlete ormai 'storico', formatosi dai tempi del minibasket e arrivato compatto fino alle soglie della maggiore età. «Le ragazze under 15 e under 14 - riprende Donadel - hanno a loro volta vissuto una stagione intensissima, disputando due campionati e affrontando anche tre partite alla settimana, ovviamente in aggiunta agli allenamenti. Benissimo anche il

gruppo under 13, allestito in collaborazione con Invictus Academy di Bologna e che proprio in queste ore ha terminato la stagione arrivando anche in questo caso alla finale del Trofeo Emilia Romagna. In particolare, tra le atlete nate nel 2013, siamo felici di complimentarci con Rebecca Rama, che è stata convocata nella selezione che raggruppa le 12 più promettenti atlete della Regione».

**Chiude** il cerchio il settore minibasket, che sta lavorando anche sul tema dell'integrazione. «I gruppi crescono anche nel corso della stagione - chiude Donadel - capitalizzando l'entusiasmo che si crea allenamento dopo allenamento e che si alimenta col passaparola. Siamo orgogliosi della strada intrapresa, con particolare riferimento a uno specifico progetto che abbiamo avviato negli spazi della scuola elementare Carducci e che è particolarmente rivolto alle bambine straniere, magari a partire da quelle arrivate da poco tempo in Italia e che non hanno ancora sviluppato una stretta rete di contatti. Il basket, come lo sport in generale, è un ottimo mezzo per favorire l'incontro e la condivisione. Lo abbiamo toccato con mano mese dopo mese dopo l'avvio di questa iniziativa, che ci ha permesso di raccogliere davvero tanti importanti frutti. Il basket entra in contatto con nuove aspiranti campionesse e allo stesso tempo la comunità si allarga nel segno del rispetto e della socialità. E' uno di quegli scenari ideali nel quale vincono tutti. Proprio per questo abbiamo intenzione di rilanciare a partire dalla prossima stagione, allargando la proposta ad altre aree della città».



La formazione Under 17 e i ragazzi del minibasket



# Capra Team, addio sogni Grande prova ma non basta

**GIANTS MARGHERA** 46  
**CAPRA TEAM RAVENNA** 43

**GIANTS MARGHERA:** Diodati 4, Tasca 8, Luraschi 3, Resemini 5, Gobbo 7, Carra-ro 2, Guerra 8, Volpato 5, Scarpa ne, Da Pozzo 4, Masiero ne, Pertile. All.: Scarpa

**CAPRA TEAM RAVENNA:** Scopa ne, Ma-ioli ne, Montanari 3, Pieraccini 2, Andre-nacci 10, Naim ne, Currà 4, Pirazzini, Ber-nabè 16, Rosier 8, Calabrese, Borriello ne. All.: Lisoni

**Arbitri:** Fantacuzzi - Amighetti

**Note** - Parziali: 14-10; 24-16; 33-33.

**Cade** a pochi passi dal traguar-do il Capra Team ed è costretto a dire addio ai sogni di promo-zione in A2. Le ravennati gioca-no una grande partita contro



Marghera, ma nel finale non riescono a reggere l'urto a rimbalzo, perdendo 43-46. Una sconfitta che sommata a quella con Lucca per 52-74 (18-14; 25-33; 45-54) nel match d'esordio della fase a gironi, mette fuori dalle prime due posizioni il Capra Team che stasera alle 18.30 affronterà il San Raffaele Roma nell'ultimo match delle finali na-

zionali. Ravenna parte bene poi si blocca al 13' sul 16-15 non riuscendo più a segnare fino all'intervallo dove arriva in svantaggio 16-24. Al rientro in campo c'è una grande reazione con il break di 10-1 che vale il 26-25 al 23' e da quel momento regna il massimo equilibrio. A far saltare il banco è Gobbi al 39' per il 46-43, ma nell'azione successiva Bernabè commette infrazione di passi. Marghera resta lucida ed brava a gestire il match fino alla fine. Il tabellino della partita con Lucca: Scopa ne, Maioli, Montanari, Pieraccini 13, Andrenacci 15, Naim, Currà 7, Pirazzini, Bernabè 6 (**foto**), Calabrese 5, Rosier 6, Borriello ne.

**Luca Del Favero**



BASKET, UNA HOTELS: DOPO L'U17 BALDASSERONI, CONVOCATO IL LUNGO UNDER 15

## Il biancorosso vira verso l'azzurro: anche Mambriani in nazionale

**Continua** a tingersi di azzurro l'estate della Pallacanestro Reggiana.

Dopo la chiamata in nazionale Under 17 per il baby Guglielmo Baldasseroni, è arrivata un'altra convocazione, stavolta per la selezione Under 15 italiana: Federico Mambriani **(foto)** vestirà la casacca azzurra nel raduno di Roma dal 29 giugno all'8 luglio. Il lungo biancorosso è stato inserito nella long-list dei diciassette atleti da cui usciranno i dodici che prenderanno parte al Torneo dell'Amicizia, ospitato quest'anno dalla Spagna, a Cadice, dal 10 al 12 luglio. Nel quadrangolare in programma, gli Azzurri affronteranno le selezioni di Francia, Spagna e Grecia, in un vero e proprio antipasto dell'Europeo del prossimo anno.

**Ogni stagione**, infatti, queste squadre, storicamente fra le più quotate a livello europeo, si confrontano in alcuni test-match prima di giocarsi le medaglie dall'Under 16 in poi. Per Mambriani non è la prima volta in casacca azzurra; già a fine 2025, insieme al compagno di squadra Ogie, il baby biancorosso prese parte al raduno di Novarello, dove erano stati selezionati i migliori quaranta prospetti nazionali come inizio del percorso per costruire la futura nazionale giovanile Under 15.

**Cesare Corbelli**

